



Roma, 1 aprile 2020

A tutte le Strutture

Oggetto: invio testo Convenzione su anticipo da parte del sistema bancario nazionale dei trattamenti di Cassa Integrazione Ordinaria, in deroga e di assegno ordinario

Care/i,

nella tarda serata del 30 marzo 2020 è stata sottoscritta una nuova Convenzione, sulla falsa riga di quella confezionata nel 2009 e prorogata fino al 2019, fra ABI , Governo, CGIL, CISL e UIL, e sistema bancario nazionale per garantire la possibilità di anticipo per le lavoratrici e i lavoratori posti in cassa integrazione ordinaria, in deroga o percettori di assegno ordinario, in caso di mancato anticipo da parte delle imprese e quindi soggetti al pagamento diretto da parte dell' Inps.

Si tratta di una intesa importante, utile a fornire risposte concrete all'emergenza economico salariale che sta caratterizzando ampie fasce di lavoratori del paese a seguito delle misure adottate dal Governo per contenere l'avanzata dell'epidemia da COVID -19.

Le banche, laddove necessario attraverso l'apertura di conti correnti ad hoc alle condizioni di massimo favore, assicureranno, ai lavoratori che ne faranno richiesta, l'anticipo del trattamento economico previsto dal Dpcm 18/2020 fino a 1400 euro per le sospensioni a 0 ore , riparametrati per i part time.

Le parti si sono riservate un supplemento di analisi per capire come procedere in caso di sospensione parziale e non totale dal lavoro.

Le modalità di presentazione della domanda saranno il più possibile semplificate e informatizzate per gravare il meno possibile sulla operatività delle filiali e evitare eccessivi afflussi di persone all'interno delle stesse.

Segnaliamo come particolare attenzione meriti il punto 7 del protocollo, su cui saranno possibili ulteriori azioni da parte del Governo, che evidenzia la volontà di individuare meccanismi che agevolino il mantenimento di sufficienti condizioni di liquidità per le imprese, di modo da renderle in grado di anticipare esse stesse i trattamenti salariali integrativi.

L'accordo prevede una modulistica ad hoc che però dovrà essere integrata come si evince da quanto riportato al punto quattro, da quella prevista per la richiesta di anticipo dell'assegno ordinario del Fondo di Integrazione Salariale (F.I.S).

Un caro saluto

Coordinatore Area Contrattazione MdL
Cristian Sesena

